



li maginar  
che lo retar dell'organisma mio  
si presta  
di sé  
in sé  
di virtuar mimari  
alle sordine

mercoledì 13 giugno 2018  
8 e 00

lo strumento fatto  
dell'interno  
dell'organisma mio volume

mercoledì 13 giugno 2018  
8 e 02

a calibrar delli vibrari  
in soli levitari  
fa separar corpuscolari  
dei sostenere dello vibrari  
dello tener di foglia  
il timpano mio  
dell'avvertiri

mercoledì 13 giugno 2018  
13 e 00

dei calibrar vibrari  
d'ogn'uno d'essi  
si fa grano di rosario  
a far segnari  
di quantitari  
che poi  
a risonar degl'uguali  
si fa di reiterari  
ai motorar peristaltari  
alla lavagna mia  
fatta di carne

mercoledì 13 giugno 2018  
14 e 00

che di propriocettivari  
in sé  
a sé  
di sé  
so' d'avvertiri  
a sentitari

mercoledì 13 giugno 2018  
14 e 02

che poi  
quando da fuori  
s'arrivano ad essi  
dello vibrar li soni  
se a coincidar  
risona  
a potenziare d'essi  
lo divenir sorgenza alli sensare  
che fo  
dell'ascoltar li musicari

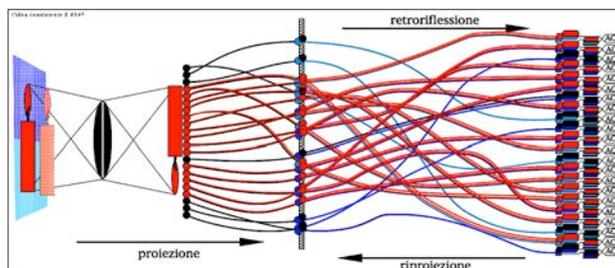
mercoledì 13 giugno 2018  
14 e 04

mimi in sordina  
che a pigliar da fuori  
a concordari  
si fa  
del dentro mio  
dell'avvertir dei silenziari  
l'ascoltari

mercoledì 13 giugno 2018  
17 e 00

che  
d'anticipar sordine  
dei ricordari dalla memoria  
dell'interiore mio  
si fa  
dello guidare  
ai miei sonar  
dei strumentari

mercoledì 13 giugno 2018  
18 e 00





di quel che nasce  
dal dentro della mia pelle  
a risonar di registrato  
alla mia carne  
a reiterare  
d'organismare  
trasmuta sé  
a ologrammari  
da soffio  
a rumorar  
dallo profondo dentro  
in percepiri  
a "me"  
che gli so'  
d'immerso

mercoledì 13 giugno 2018  
19 e 00



e l'azione attuale del corpo mio emulatore  
e il corpo mio organisma  
e "me"  
compenetrati

mercoledì 13 giugno 2018  
19 e 02



quando  
il corpo mio d'emulatore  
d'autonomare  
e rende di sé  
a "me"  
in sé  
la nostalgia di "me"

giovedì 14 giugno 2018  
11 e 00

quando  
il corpo mio organisma  
a faccendar d'autonomari  
scorre emulari a sé  
che delli mimari in sé  
alla sua carne  
giunge a potenziar  
di quelli  
fino all'azionare sé  
delli montare  
a praticar le mosse  
se pur  
di senza  
l'autorar di mio  
di "me"

giovedì 14 giugno 2018  
12 e 00

quando  
se pur dell'azionari  
del corpo mio destriero  
non so'  
dell'avvertir di mio  
di un ruolo a quanto  
all'autorar di "me"  
da "me"  
alli crear  
delle mie mosse

giovedì 14 giugno 2018  
13 e 00

il corpo mio organisma  
ad essere fatto  
d'animalità biòla  
del faccendare suo  
quando gl'è d'autonomari  
fa d'ologrammari in sé  
dello propriocettivare sé  
di che  
dell'eseguire  
sé

giovedì 14 giugno 2018  
14 e 00

di propriocettivari sé  
di quanto  
dello meccanicar  
di programmato in sé  
dell'animalitare

giovedì 14 giugno 2018  
14 e 30



quando  
d'intellettari d'ologrammari  
il corpo mio organismo  
fu d'inventare  
alli registri della sua memoria  
dai risonare  
con la sua lavagna  
di un'esistenza diversa  
dalla vita propria  
animale

giovedì 14 giugno 2018  
15 e 00

il corpo mio vivente  
dell'intellettari in sé  
fa del logicare suo  
dell'inventare  
a risonare  
tra la memoria e la lavagna  
delli crear  
d'allucinari sé

giovedì 14 giugno 2018  
16 e 00

dell'inventar soggetto a sé  
di sé  
del corpo suo organismo  
a far d'intellettari

giovedì 14 giugno 2018  
16 e 02

creare di sé  
d'intellettari proprio organismo  
l'invenzione  
d'una esistenza di sé  
immersa a sé

giovedì 14 giugno 2018  
16 e 04

l'homo organismo  
che  
d'intellettare suo biòlo  
inventa  
in sé  
a sé  
d'una spiritualità  
compilata di sé  
nel posto  
al posto  
di sé

giovedì 14 giugno 2018  
16 e 06

il corpo mio animale  
in sé  
di sé  
intelletta sé  
ad inventare sé  
fatto di spirituari

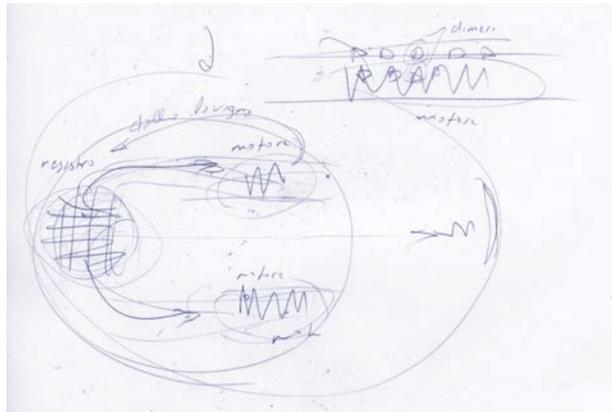
giovedì 14 giugno 2018  
16 e 08

il corpo mio  
davanti a un telefilm  
e quel che gira dentro a sé  
della mia carne

giovedì 14 giugno 2018  
20 e 00

il corpo mio organisma  
che d'interferir  
l'intellettari suoi biòli  
è a motorar dell'orientari  
e si va  
da sé

giovedì 14 giugno 2018  
21 e 00



li rumorar d'intellettari  
che il corpo mio organisma  
si genera in sé  
di sé  
agli interferir  
dei risonari  
ch'avviene a sé  
tra la memoria e la lavagna  
a implementar  
dell'inventari  
di che  
fa registrar ancora  
in sé  
allo appuntar sedimentario

venerdì 15 giugno 2018  
9 e 00

d'impressionar del dentro suo  
a levitar  
di plasticare in sé  
il corpo mio organisma  
della sua carne  
ad esser la mia  
divie' d'ologrammari sé  
dello propriocettivar di che  
a "me"  
che l'avverto  
dello vivàri suo

venerdì 15 giugno 2018  
10 e 00



quando a cognire  
in sé volume  
del dentro la pelle di mia madre  
dello verbare suo  
dell'espressar sonoro  
che faceva  
di quanto a favellare  
allo nomare a che  
dell'avvertiri in sé

venerdì 15 giugno 2018  
20 e 00

che poi  
di penetrare  
alli miei orecchi  
di timpanare  
si risonava a mio  
di reiterare alla mia lavagna  
che nello spazio d'essa  
completavo  
del mio voluminare  
dell'invenzione mia  
di mio  
del generare a sé  
del suo presunto mio  
di quanto in sé  
da "me"

venerdì 15 giugno 2018  
20 e 02

dello cognire in sé  
del corpo suo  
sul quale poggia  
dell'animare a sé  
dello verbar la cognizione  
ch'è  
di far dello sorgiare  
a sé

venerdì 15 giugno 2018  
21 e 00

cognizione olonirica  
resa di contenuto interiore  
di dentro  
a mia madre  
autoemulata

venerdì 15 giugno 2018  
21 e 02

quando avvertii  
d'allora  
dalla voce di mia madre  
il segno vocale  
fatto dello verbare  
dell'indicar  
che fosse  
la "coscenza"

venerdì 15 giugno 2018  
21 e 04



tra dello verbare  
che lei esponeva  
dello sonare  
e il luogo  
dell'interno suo  
a prendersi forma  
d'originale  
che di significar modello  
da in sé  
di lei  
s'era già di giacere  
a prender modellari  
d'intellettat cognito

venerdì 15 giugno 2018  
22 e 00

senso cognito in lei  
che di serbato fatto  
già concepito  
d'originale modello  
a conoscenza  
del suo avvertito

venerdì 15 giugno 2018  
22 e 02

quando  
dei sostener  
dai cognitari  
si fa  
dal dentro a sé  
l'interferir componentari  
del corpo mio organismo  
e dell'emergiar d'autonomari  
a far dei maginari  
nei suggerir mimari  
anche se solo  
alli vociari

sabato 16 giugno 2018  
17 e 00

il luogo interiore  
del mio corpo organismo  
che delli cognire  
a sé  
in sé  
fa delli accender  
di sé  
degli emulari  
propriocettivi

sabato 16 giugno 2018  
17 e 02

il luogo  
a sottofondo  
del corpo mio organismo  
che genera  
in sé  
cogniri

sabato 16 giugno 2018  
18 e 00



che poi  
suggerisce a sé  
di dilagare in sé  
dell'emular mimari  
di sé

sabato 16 giugno 2018  
18 e 02

d'avvertire  
a dentro al proprio corpo organisma  
degl'inventare a sé  
di biòlicare  
nel posto di "chi"  
del far cogniri  
in sé

sabato 16 giugno 2018  
20 e 00

che a posseder cogniri  
dell'inventare proprio  
e registrato  
d'intellettari  
a sé  
in sé  
di sé  
della  
'si detta  
"coscenza"

sabato 16 giugno 2018  
20 e 02

la composizione totale  
dell'organisma a sé  
che delli girari in sé  
d'ondari  
d'esso  
si fa  
d'intellettari suo biòlo  
dello crear  
di soggettari  
un sé  
che propriocettiva  
a un "me"

sabato 16 giugno 2018  
22 e 00

che dello elaborar  
di che gli gira dentro  
d'onde  
allo strutturare suo  
si fa  
d'interferiri  
a intellettari dell'inventari  
da sé  
tra la sua lavagna e la sua memoria  
dello creari  
un soggettare  
di un "me"  
a personare sé

sabato 16 giugno 2018  
22 e 02



lo compostar del corpo mio  
d'organismare sé  
e dell'intellettari suo  
in sé  
del dentro a quanto  
che gli gira a sé  
si fa  
mistura di vita

sabato 16 giugno 2018  
22 e 04

il corpo mio organisma  
che di sé  
a farsi d'animato  
rende  
di sé  
pasta di vita  
e genera in sé  
di sé  
vitàri  
a intellettari

sabato 16 giugno 2018  
22 e 06

che d'implementa  
d'una memoria  
a registrar di sé  
in sé  
e d'una lavagna  
fatta della propria carne  
a risonar tra loro  
dello dirimpettai  
e l'inventar  
d'interferiri intellettari  
dello crear di un sé  
d'autonomare  
l'emulari  
di sé

sabato 16 giugno 2018  
22 e 08

che  
d'animalità sviluppata  
fa sedimenti alla memoria  
e a reiterari d'essa  
della sua carne  
rende lavagna  
dell'evocari  
a processari

sabato 16 giugno 2018  
22 e 10

che se poi  
qualcuno fosse di diverso  
d'immerso a tanto  
potrebbe fare  
da navigator nocchiero  
a meditar  
della sua rotta

sabato 16 giugno 2018  
23 e 00



scenar  
lo costruttare d'organisma  
che  
a biòlitar l'organismari  
si fa  
l'intellettari  
dello tentar di cronacare sé  
e rende li crear dell'invenzioni  
alla propria memoria  
a sedimentar registri

domenica 17 giugno 2018  
10 e 00

registri scritti  
a sedimento  
che d'esperiar di quanti  
si fa dettari  
a sé  
di maginari

domenica 17 giugno 2018  
10 e 02

d'allucinare animale  
so' fatti  
li reiterar di lavagnari  
che dalla memoria  
a risonar dei sedimenta  
d'esperenziare al tempo  
di quanto  
so' stati  
delli mimar dell'avvenuti  
in sé  
di organismari

domenica 17 giugno 2018  
10 e 04

di volontar pensari  
che  
in maginari  
si fa  
dello forzare a mio  
delli seguire  
li precedér  
che vado

domenica 17 giugno 2018  
15 e 00



di quel che avverto a sé  
del corpo mio supporto  
che a intellettare di sé  
dei risonari in sé  
fa di sorgiar propriocettivo  
dell'emulari  
a scorrere  
di registrarli

domenica 17 giugno 2018  
16 e 00

scene  
d'interferir l'ondari  
che a divenir sentiari  
fa delli propriocettivari  
alla mia carne

domenica 17 giugno 2018  
16 e 02

esisto o non esisto  
a immerso e di diverso  
dalla mia carne  
vivente

domenica 17 giugno 2018  
16 e 04

dell'avvertiri  
che è  
o chi è

domenica 17 giugno 2018  
16 e 06

il corpo mio organismo  
d'intellettare a sé  
inventa  
dello creare a sé  
di soggettare un sé  
che scambio  
a mio  
d'essere "me"

domenica 17 giugno 2018  
17 e 00







e a produttar reiterari  
fa volumar propriocettivi  
a perturbari  
alla lavagna mia  
fatta di carne

lunedì 18 giugno 2018  
9 e 00

il volume mio  
risona d'emulari  
dello propriocettivari  
a modular da sé  
della mia carne  
dei farsi di mimari  
in sé

lunedì 18 giugno 2018  
9 e 02

avvertire propriocettivo  
e dei tentare  
gl'equilibrari  
a bilanciari

lunedì 18 giugno 2018  
11 e 00

d'ondari  
lo provocar propriocettivo  
che avverto  
a sé  
del volumar di "me"

lunedì 18 giugno 2018  
11 e 02

del perturbare  
fatto d'ondari  
lo spessorar si rende  
a penetrare  
alla mia carne

lunedì 18 giugno 2018  
13 e 00

volume perturbato  
dagl'ondari in sé  
alla mia carne  
che vie'  
di penetrata  
a spessorari  
e farsi  
d'ologrammari  
a sé  
propriocettiva

lunedì 18 giugno 2018  
14 e 00

di dentro la mia carne  
si fa  
di spessorar caratterari  
d'ondari  
in sensitari

lunedì 18 giugno 2018  
14 e 02



delli evocar d'ologrammari  
ai lavagnari  
del dentro della mia carne  
nel fare in sé  
di sé  
delli dinamicare sé  
dei maginari

lunedì 18 giugno 2018  
16 e 00

dei maginari  
ai lavagnari fatti  
nella mia carne  
che a farsi ologrammari  
a miei  
per "me"  
dell'immergiarsi mio  
a quanti

lunedì 18 giugno 2018  
16 e 02

scene ologramme  
fatte  
nel dentro della mia carne  
che di schermari  
lumina sé  
di sé  
a che  
dell'inventari  
in sé  
del soggettare sé  
di un "me"

lunedì 18 giugno 2018  
16 e 04

scenar  
che poi  
a chi  
o a che  
fa ricettari  
della memoria mia  
organisma

lunedì 18 giugno 2018  
16 e 06

specchio luminante d'interiore  
che a trasluciarci sé  
di sceneggiandi ologrammi  
fa d'appuntari autonomari  
alla memoria mia  
d'organismari

lunedì 18 giugno 2018  
18 e 00

l'ingresso alla memoria  
che sempre quello  
fa d'illusorio  
l'unitare

lunedì 18 giugno 2018  
18 e 02

# 197 "quando di me e quando di giasone"

lunedì 18 giugno 2018 21 e 00  
.....

alla macchina biòla  
del corpo mio organismo  
a far multiologrammi d'interiore  
fa d'odnubilar  
tra loro  
i percepiri

lunedì 18 giugno 2018  
21 e 00

che dello visar d'autonomari  
l'ologrammari insieme  
a far sommari  
delli focari interiori  
d'originari reiterari alla lavagna  
fa d'occlusar  
l'uno con l'altro  
i percepiri

lunedì 18 giugno 2018  
21 e 02

odnubilar focari  
che di difficoltà  
si rende  
a far  
dei plurimare  
l'ologrammi interiori  
alla mia carne  
di lavagnare  
a percepir  
li distinguari

lunedì 18 giugno 2018  
21 e 04

ologrammari propriocettivi  
alla lavagna  
fatta dell'unica  
mia carne

lunedì 18 giugno 2018  
22 e 00

quando  
fino da sempre  
li presenziare  
dei diversar  
d'ologrammari  
alla mia  
unica carne

lunedì 18 giugno 2018  
22 e 02

piani diversi  
a concepirti  
che la lavagna mia  
di contemporaneità  
presenza  
a "me"  
di sé

lunedì 18 giugno 2018  
22 e 04



li maginar che avverto  
so' fatti  
d'ologrammi espansi d'organisma  
a dentro  
la mia carne

martedì 19 giugno 2018  
10 e 00





per quanto  
delli maginari miei  
a farsi d'avvertir ch'avviene  
so' resi d'ologrammi  
che a tessutar d'organisma  
di propriocettivari  
a dentro la mia pelle  
nella mia carne  
fa di sé  
a "me"  
delli vivari

martedì 19 giugno 2018  
11 e 00